

ROMILDA BAIS PORTO VALTRAVAGLIA - VARESE



Malus domestica
MELO LIMONCELLA

Romilda Bais

Donna semplice ma fondamentale, sempre presente per dare sicurezze alla sua famiglia, come la Terra, come la sua pianta: forte e "antica" che resiste ad una lenta erosione. Persone così custodiscono le nostre tradizioni.



Antica varietà di origine imprecisata, molto conosciuta in tutte le regioni meridionali, area Etna della Sicilia, Calabria, Sardegna, Abruzzo, Basilicata, Molise e Campania dov'è ancora coltivata nella provincia di Avellino, destinata ai mercati locali o commercializzata con la formula "km zero".

Le cultivar del Giardino della Memoria appartengono a varietà ritrovate nell'aquilano, nel territorio di S. Felice d'Ocre. E' molto conosciuta ed apprezzata in tutta la regione, adatta alle zone collinari e pedemontane, anche su terreni poco fertili. Varietà tra le più caratteristiche e di immediata riconoscibilità, dalla marcata identificazione con il territorio. Fino agli anni sessanta non era difficile riconoscere numerosi alberi di mela Limoncella mescolati alle tante altre varietà di pomi che vegetavano sulle fasce collinari abruzzesi oppure all'interno dei poderi, laddove il frutto era tenuto in grande considerazione dalle famiglie contadine, soprattutto per la maturazione tardiva e la durevole conservazione che consentiva di differirne il consumo per tutto l'inverno. Per queste ragioni, la mela Limoncella era particolarmente ricercata, entrando sovente nella consuetudine degli scambi stagionali di prodotto che caratterizzava l'economia agricola locale. Vigoria intermedia, di lenta messa a frutto, portamento assurgente, ramo a frutto lamburdale e rami misti, fioritura tardiva, entra rapidamente in produzione, fruttifica abbondantemente e con una certa regolarità. E' comunque una varietà alternante per la produzione. Resiste al freddo e dimostra una rusticità elevata. I rami sono piuttosto rigidi, con internodi di spessore grande e lunghezza media. Il numero delle lenticelle è medio.